



UNITA OPERATIVA ATTIVITA COMMERCIALI-SUAP-APRIRE ATTIVITA

UNITA OPERATIVA PATRIMONIO, COMMERCIO, ATTIVITA PRODUTTIVE, SUAP

DETERMINAZIONE

Oggetto: ATTIVITA' DI SERVIZI ALLA PERSONA: ESTETISTA, ACCONCIATORE, TATUAGGIO, PIERCING. ORARI E GIORNATE DI CHIUSURA – DISPOSIZIONI.

N. det. 2021/0611/13

N. cron. 1058, in data 15/04/2021

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 25 del 30.09.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore IV "Gestione territorio, infrastrutture, ambiente" dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente, all'arch. Maurizio Gobbato;

Vista la determinazione n. 22 del 14.01.2020 con la quale il Dirigente del Settore IV "Gestione territorio, infrastrutture, ambiente" ha confermato, con decorrenza dal 1 gennaio 2020 in conformità all'attuale macrostruttura, alla sottoscritta dott.ssa Silvia Cigana - funzionario tecnico (Categoria D) dipendente del Comune di Pordenone - l'incarico di posizione organizzativa della U.O.C. Patrimonio, Commercio, Attività Produttive, SUAP, delegando alla stessa le attività e gli obiettivi di PEG;

Richiamate altresì:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 21 dicembre 2020 con oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 34 di data 25 febbraio 2021 con oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023 - Art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (Performance) - art. 39, comma 1 lettera a), della L.R. 18/2016";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 07/04/2021 "Riadozione dell'allegato B alla delibera n. 34 del 25/02/2021";

Presupposti di fatto

Premesso che con nota prot. n.25/2021 del 9.04.2021, acquisita agli atti del nostro Ente in data 12.04.2021 prot. n. 28107, la Confartigianato FVG in una lettera rivolta a tutti i Sindaci della Regione ha chiesto che gli orari delle attività del comparto benessere e dei servizi alla persona *possano essere rivisti in chiave estensiva, ivi incluse le previsioni sui riposi settimanali e sulle chiusure festive e domenicali, in deroga alle vigenti disposizioni da voi decretate con specifiche ordinanze*".



Dato atto che la richiesta muove dalla situazione emergenziale da Coronavirus e dalla necessità di svolgere l'attività in piena sicurezza garantendo il rispetto delle prescrizioni dettate per la tutela della salute dei cittadini e quindi della clientela.

Presupposti di diritto

Richiamati:

- la L.R. 12/2002 "Disciplina organica dell'artigianato" e in particolare l'art. 29 che affida ai Comuni il compito di disciplinare con regolamento gli orari delle attività di acconciatore ed estetista;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina delle attività di estetista, acconciatore, tatuaggio e piercing che, all'art. 14, disciplina in particolare orari e turni di chiusura delle suddette attività;
- il D.Lgs. n. 59/2010 di recepimento della Direttiva Bolkestein 2006/123/Ce relativa ai servizi del mercato interno che fa riferimento a qualunque attività economica, di carattere imprenditoriale o professionale, svolta senza vincolo di subordinazione, diretta allo scambio di beni o alla fornitura di altra prestazione anche a carattere intellettuale e al cui interno trovano autonoma disciplina, oltre alle attività propriamente commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, anche quelle artigianali quali quella di acconciatore e di estetista.

Considerato che il Consiglio di Stato sez. II con sentenza 27.07.2018 n. 2065 ha affermato che i principi generali mutuati dal diritto europeo in materia di tutela della concorrenza non possono che riferirsi a tutte le attività economiche *latu sensu* "di servizi", tra cui anche le attività di acconciatori, estetisti e in generale di servizi alla persona.

Considerato altresì che nella stessa sentenza è stato affermato che il principio di liberalizzazione espresso dall'art. 10 del D. Lgs. n. 59/2010 "*l'accesso e l'esercizio delle attività di servizi costituiscono espressione della libertà di iniziativa economica e non possono essere sottoposti a limitazioni non giustificate o discriminatorie*" si riferisce a qualsiasi aspetto dell'esercizio dell'attività quindi anche all'orario, per il quale le limitazioni sono ammesse esclusivamente nei limiti dell'art. 12 del medesimo decreto ovvero per ragioni imperative di interesse generale.

Motivazione

Ritenuto pertanto che la norma dell'art. 14 del vigente Regolamento comunale del Comune di Pordenone per la disciplina delle attività di estetista, acconciatore, tatuaggio e piercing sugli orari e turni di chiusura sia in contrasto con la normativa comunitaria in materia di liberalizzazione delle attività economiche;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla disapplicazione dell'art. 14 del vigente regolamento comunale per la disciplina delle attività di estetista, acconciatore, tatuaggio e piercing nelle parti in contrasto con la normativa comunitaria e quindi i commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 9 il cui testo si riporta di seguito:

"1. L'orario di apertura e chiusura delle attività di acconciatore ed estetista è determinato liberamente dagli operatori responsabili delle relative imprese all'interno della fascia oraria che va dalle ore 7.00 alle ore 22.00, così come stabilito dall'Ordinanza Sindacale n.123 del 05/12/2003 (o da successivi atti). Tale fascia oraria potrà essere modificata con atto del Sindaco. Per il personale dipendente vale comunque quanto stabilito dal contratto di lavoro di riferimento.

2. Può essere adottato un orario spezzato, continuato oppure misto (spezzato in alcune giornate e continuato in altre).

3. E' concessa la prosecuzione dell'attività a porte chiuse per l'ultimazione delle prestazioni in corso



Comune di Pordenone

oltre i termini limiti dell'orario adottato.

4. La chiusura nei giorni infrasettimanali può essere stabilita a scelta dell'operatore e non è obbligatoria: può essere effettuata una giornata di chiusura per riposo settimanale articolata anche in due mezze giornate.

5. I turni di chiusura infrasettimanale potranno non essere osservati qualora ricadano in giornate immediatamente antecedenti una festività.

6. Ciascun operatore è obbligato a comunicare al Comune l'orario di attività scelto e le relative chiusure, ogni qualvolta decida di modificarlo.

8. Gli esercizi ubicati nei centri o complessi commerciali osservano, di norma, l'orario e le chiusure domenicali e festive del centro o complesso commerciale.

9. In occasione di circostanze particolari, il Sindaco, con ordinanza, può prevedere specifiche deroghe agli orari di apertura e di chiusura dell'attività disciplinata dal presente Regolamento."

Considerato che anche nei Regolamenti comunali per la disciplina delle attività di estetista, acconciatore, tatuaggio e piercing dei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Zoppola sono contenuti articoli volti a disciplinare gli orari e i turni di chiusura di tali attività e ritenuto necessario procedere anche alla loro disapplicazione.

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di disapplicare i commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 9 dell'art. 14 del vigente Regolamento comunale del Comune di Pordenone per la disciplina delle attività di estetista, acconciatore, tatuaggio e piercing;

2) di dare atto che rimangono in vigore i seguenti commi dell'art. 14:

- il comma 7 *"L'orario di lavoro ed il turno di chiusura scelto devono essere esposti in modo ben visibile dall'esterno dell'esercizio"*

- il comma 10 *"Le tariffe dei prezzi dei servizi forniti dalle attività di cui al presente Regolamento debbono essere rese note al pubblico e alla clientela mediante cartelli/prospetti informativi all'interno dei locali e leggibili anche dall'esterno dei locali"*.

3) di disapplicare altresì gli articoli dei Regolamenti comunali per la disciplina delle attività di estetista, acconciatore, tatuaggio e piercing dei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Zoppola, concernenti gli orari e i turni di chiusura di tali attività.

4) di dare quindi atto che per effetto della vigente normativa in premessa richiamata gli orari di apertura e le giornate di chiusura delle attività di estetista, acconciatore, tatuaggio e piercing sono



Comune di Pordenone

liberi (fatti salvi specifici provvedimenti giustificati da motivi imperativi di interesse generale che dovessero in futuro essere emessi);

5) il presente provvedimento viene notificato via pec alla Confartigianato FVG che ha presentato istanza in merito all'argomento oggetto della presente determinazione, nonché alle associazioni di categoria ASCOM PN e CONFESERCENTI;

6) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del comune dedicata alle attività di servizi alla persona;

7) manda a:

- Sindaco Alessandro Ciriani
- Assessore al Commercio Emanuele Loperfido
- Assessore alle Attività Produttive e Politiche economiche, industriali e artigianali Guglielmina Cucci
- Dirigente del Settore IV – Arch. Maurizio Gobbato
- Polizia Municipale - Ufficio Tutela del Consumatore
- Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Zoppola

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico

Pordenone, 15 aprile 2021

Il responsabile
SILVIA CIGANA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CIGANA SILVIA

CODICE FISCALE: CGNSLV65A46A516N

DATA FIRMA: 15/04/2021 16:08:18

IMPRONTA: A8E4822B1827018C4F01FDBC28C356331DCD89E06CFC2793B811C226290EDD7B
1DCD89E06CFC2793B811C226290EDD7B994677E0E843D8EF3D009ACE545AED27
994677E0E843D8EF3D009ACE545AED27B83DC0DD9A075804B76FF3C6820F5C26
B83DC0DD9A075804B76FF3C6820F5C26FFE41DB450ECAE9924F36576297F3FE